

Nel percorso didattico vengono utilizzate alcune metafore: il “*mare dei rischi*” è il contesto di riferimento; all’interno di esso vi sono le “*isole*” che rappresentano i singoli rischi e l’utente non deve fare altro che “*navigare*” da un’isola all’altra.

In questo “*viaggio*” i ragazzi sono accompagnati da un tutor virtuale che indica loro il percorso da seguire.



Uno dei personaggi che accompagnano i ragazzi nel percorso formativo

Attraverso i forum di discussione, presenti in ciascun modulo, i ragazzi possono interagire con i Referenti Tecnici del Dipartimento ed esporre domande e richiedere chiarimenti sulle tematiche affrontate.



Lo screen-shot di uno dei moduli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

## Scuola Multimediale di Protezione Civile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio Volontariato, Relazioni Istituzionali e Internazionali

Servizio Formazione del Personale e dei Livelli territoriali Competenti

Via Vitorchiano, 2  
00187 - Roma

Tel.: 06/68202328; 06/68202011

Fax: 06/68202773

E-mail: [scuolamultimediale@protezionecivile.it](mailto:scuolamultimediale@protezionecivile.it)

*Progetto educativo per la  
diffusione della cultura di  
Protezione Civile*

# Scuola Multimediale di Protezione Civile



L'isola del rischio vulcanico

## Premessa:

La diffusione di una cultura di protezione civile è una delle principali attività promosse dal Dipartimento della Protezione Civile.

La realizzazione di appositi percorsi educativi dedicati alla scuola sui temi della cultura di protezione civile rappresenta una delle più efficaci forme di investimento culturale e sociale per veicolare il messaggio della solidarietà, del rispetto e del vivere "civile". Inoltre, così, ogni componente del nucleo familiare, attraverso l'educazione del bambino, diventa egli stesso soggetto attivo della protezione civile.

Il progetto, sviluppato in modalità *e-learning*, articola attraverso l'utilizzo di una piattaforma multimediale composta da moduli, ognuno dei quali è costituito da un percorso didattico che analizza uno specifico tema. Completato il percorso formativo in modalità *e-learning*, si prevedono incontri frontali volti alla realizzazione di attività esercitative pratiche.

## Obiettivi - target

Nello specifico, gli obiettivi principali del progetto sono:

- promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese;
- favorire comportamenti tesi al rispetto del territorio;
- acquisire norme comportamentali preventive e misure da adottare per prevenire i vari tipi di rischi e mitigarne gli effetti.

Il target di riferimento è individuato nei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di I grado, che rappresentano una fascia di età particolarmente ricettiva per la tipologia di investimento formativo descritto.

## Struttura e contenuti del percorso formativo e della piattaforma multimediale

La piattaforma è articolata in maniera tale da analizzare i differenti ambiti di interesse della protezione civile e nello specifico:

- Il concetto di rischio
- Il rischio idrogeologico
- Il rischio sismico
- Il rischio vulcanico
- Il rischio incendi boschivi
- Il rischio industriale
- Il rischio ambientale
- Il volontariato
- Il sistema della Protezione Civile

Gli utenti sono dotati di un identificativo con il quale accedere alla piattaforma che permette, inoltre, di verificare il grado di apprendimento attraverso test di verifica.

I moduli formativi, inoltre, sono articolati come segue:

- Introduzione
- Presentazione del fenomeno
- Aspetti di previsione e prevenzione
- Norme comportamentali
- Approfondimenti
- Glossario
- Conclusioni
- Test di verifica
- Giochi
- Forum di discussione tematici con risposte dei referenti tecnici

Le esercitazioni pratiche previste al termine del percorso *e-learning* permettono agli alunni di comprendere al meglio le tematiche affrontate, soprattutto per quanto concerne le norme comportamentali da adottare in caso di emergenza.

L'attività pratica vede il coinvolgimento di tutte le componenti del Sistema di protezione civile.



Un momento della fase esercitativa dell'edizione 2009 del Progetto a Senigallia (AN)